

□ Interrogazione n. 1141

presentata in data 20 febbraio 2013

a iniziativa del Consigliere Ciriaci

“Trasporto sanitario Associazione Croce Arcobaleno di Petritoli”

a risposta scritta

Vista la l.r. 11 aprile 2011, n. 6 che con l'articolo 2, comma 1, fissa in 60 giorni il termine entro il quale la Giunta deve adottare la delibera applicativa della normativa regionale;

Vista la DGR n. 292 del 2/03/2012 "L.r. 36/1998 modificata dalla l.r. 11 aprile 2011, n. 6 'Criteri per l'espletamento delle procedure di trasporto sanitario'";

Visto che già lo scorso anno le pubbliche assistenze marchigiane avevano denunciato il ritardo della Regione Marche nell'adeguare la parametrizzazione dei rimborsi dovuti, causando gravi difficoltà gestionali delle stesse;

Considerato che la Croce Arcobaleno di Petritoli assicura su tutto il territorio della Valdaso 24 ore su 24 sia il servizio di emergenza sanitaria, che il trasporto sanitario e, che qualora attuassero, con una iniziativa di protesta, una sospensione di tutti i servizi, ciò comporterebbe un danno alla salute di tutti i cittadini;

Ritenuto che tale situazione scaturisce da lungaggini burocratiche ingiustificate e ingiustificabili;

Tutto ciò premesso e rilevato il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta per conoscere:

- 1) la definizione di criteri di applicazione progressiva dei tetti di rimborso con graduale diminuzione delle percentuali di abbattimento in relazione al progredire delle ottimizzazioni/ razionalizzazioni del sistema da parte della Regione, per giungere all'applicazione dei rimborsi pieni dopo le prime annualità;
- 2) il budget di spesa per le annualità 2013-2014-2015;
- 3) quando sarà recuperato il pregresso 2010-2011-2012;
- 4) se intende aumentare l'acconto sui rimborsi rispetto al 2012, con modalità condivise tra ANPAS e Regione Marche;
- 5) se intende definire le corrette modalità di applicazione della DGR 292/2012 in merito ai criteri per l'espletamento delle procedure di trasporto sanitario e i requisiti richiesti per il rapporto convenzionale.